Oggi, in Pavia, presso la Sala del Consiglio di Amministrazione, alle ore 09,30, sono convenuti i sottoindicati Signori, componenti le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale dell'Università:

Rif			1		
KII			p	a	g
1	PROF. PIETRO PREVITALI	Delegato Risorse Umane	X		
2	DOTT.SSA EMMA VARASIO	Direttore Generale e Dirigente Area risorse umane e organizzazione	X		
3	SIG.RA VERRI ELISABETTA	Coordinatore R.S.U.	X		
4	DOTT. GIGLIO SALVATORE	Componente R.S.U	X		
5	DOTT.SSA MANCONI THERESE	Componente R.S.U			X
6	DOTT. ZUCCA FABIO	Componente R.S.U		X	
7	DOTT. DE DONNO PIETRO	Componente R.S.U.	X		
8	SIG. RAMAIOLI FRANCESCO	Componente R.S.U.	X		
9	DOTT. PANIGADA ANDREA	Componente R.S.U.	X		
10	DOTT. MALINVERNI GABRIELE	Componente R.S.U.	X		
11	DOTT. BRERRA ROBERTO	Componente R.S.U	X		
12	SIG. MUSSI CESARE	Componente R.S.U	X		
13	SIG. DE PAOLIS GIUSEPPE	Componente R.S.U.	X		
14	SIG.RA BEGOZZI MARINELLA	Componente R.S.U.	X		
15	SIG. GIRONE GIUSEPPE	OO.SS. C.I.S.LUNIVERSITÀ	X		
16	SIG. VICINI ANGELO	OO.SS. C.I.S.LUNIVERSITÀ	X		
17	SIG.RA ZANONI BARBARA	OO.SS. C.I.S.LUNIVERSITÀ	X		
18	SIG. SANTINELLI GIAMPIETRO	OO.SS. F.L.CC.G.I.L.	X		
19	SIG. TORRE SILVIO	OO.SS. F.L.CC.G.I.L.		X	
20	DOTT.SSA CHIARI PATRIZIA	OO.SS. U.I.LRUA	X		
21	SIG. MARCO MOSCARDINI	OO.SS. U.I.LRUA	X		
22	DOTT. CANOVA LUCA	OO.SS. U.I.LRUA		X	
23	DOTT.SSA POMICI ILEANA	Responsabile Servizio organizzazione e innovazione	X		
25	DOTT.SSA SALIS ANTONIA	Responsabile Servizio gestione trattamento economico e previdenziale	X		
26	DOTT.SSA BISIO SAMANTHA	Servizio Organizzazione e Innovazione - Responsabile Organizzazione e Relazioni sindacali (Segretario)	X		

Sono inoltre presenti: la Dott.ssa Valentina BARZANO' e la Sig.ra Marcellina REGA, del Servizio organizzazione e innovazione, nonché, per i diversi punti in cui sono coinvolti, il Dott. Davide BARBIERI, la Dott.ssa Tiziana CHIARA e la Dott.ssa POZZI Fulvia, in rappresentanza del CUG, che lascia la seduta alle ore 12,40.

La riunione è stata convocata dal Delegato Risorse Umane con nota del 31/03/2015 per la trattazione dell'ordine del giorno sotto indicato:

- 1. Comunicazioni:
  - a. Fondo trattamento accessorio
  - b. Progetto telelavoro
  - c. Asilo nido aziendale
  - d. Employee benefits
  - e. Assegnazione straordinari 2015
  - f. Consigliera di fiducia
  - g. Nomina nuovo CUG
  - h. Format
  - i. Nuova nomina Commissione Provvidenze e Commissione Sussidi;
- 2. Approvazione resoconto seduta precedente;
- 3. Regolamenti reperibilità;
- 4. Modifica CCI: Art. 49 "Diritto di Assemblea";
- 5. Relazione attività formativa anno 2014;
- 6. Piano formativo anno 2015;
- 7. PEO 2011;
- 8. Varie ed eventuali.

Il Prof. Previtali apre la seduta dando il proprio benvenuto ai presenti e complimentandosi con i vincitori delle elezioni per la nomina a componenti delle RSU.

La discussione inizia con la trattazione delle comunicazioni relative al <u>punto 1.a)</u> - <u>Fondo trattamento</u> <u>accessorio</u>:

Il Prof. Previtali comunica che in data 2 aprile gli è stato notificato tramite protocollo il verbale del Collegio dei Revisori, in cui si evidenzia il ricalcolo del fondo per la contrattazione del PTA dal 2010 al 2014. Tale verbale è stato prontamente inviato alle RSU e alle OOSS.

La RSU segnala che, alla luce del verbale, le problematiche sollevate dai Revisori sono relative a due fondi e che le somme dovute a titolo di straordinari dovevano venire espunte dai calcoli (detrazione che, invece, è stata operata solo dal 2011). La RSU chiede, inoltre, di sapere nel dettaglio quali argomenti sono stati affrontati durante la seduta del 30.03.2015.

Per una migliore comprensione del verbale la RSU chiede di ricevere il prospetto del ricalcolo del fondo a cui fa riferimento il verbale stesso

La Dott.ssa Pomici precisa che durante tale seduta è stato discusso il tema del Fondo dirigenti, oltre alle pratiche all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione che si teneva il giorno seguente.

Il Direttore Generale prende la parola illustrando sinteticamente le problematiche evidenziate nel verbale del Collegio dei Revisori che, negli anni passati, hanno portato ad una sovrastima dei fondi relativi al trattamento accessorio. La RSU ribadisce la richiesta di conoscere le precise responsabilità che hanno portato a tale situazione e chiede di sapere come l'Amministrazione intenda predisporre un eventuale piano di rientro.

Il Prof. Previtali risponde che verrà applicato un principio di equità e il tutto verrà stabilito una volta che i Revisori provvederanno a certificare la ricostruzione del fondo.

La RSU segnala la necessità di conoscere dai Revisori l'effettiva e precisa entità della cifra da recuperare e le circostanze che hanno portato a tale situazione, oltre ai motivi dettagliati per cui l'attuale Collegio dei Revisori mette in discussione il calcolo di fondi accessori già certificati in passato dai Revisori in carica, prima di discutere qualsiasi piano di rientro; domanda, poi, se sia possibile fissare un incontro con i Revisori precedenti anche per capire quali errori ci siano stati e da parte di chi.

La CGIL invita a trovare soluzioni 'compensative' extra fondo.

Il Direttore Generale sottolinea l'impossibilità di chiedere restituzioni a dipendenti che hanno percepito compensi in buona fede. Il precedente Collegio dei Revisori non aveva proceduto a firmare il conto annuale (consuntivo) in attesa del superamento di un rilievo del MEF sul Fondo Dirigenti e relativo alla gestione delle posizioni dirigenziali a tempo determinato. Il Direttore precisa che il rilievo è stato chiuso dal MEF lo scorso 16 febbraio anche in considerazione dell'assenza di rilievi in sede di verifica ispettiva che ha coinvolto l'Ateneo di Pavia nella primavera del 2014.

La RSU chiede poi informazioni in merito al bando di concorso di categoria EP presso l'Area Servizi Tecnici.

Il Direttore Generale precisa che tale figura era già prevista nella programmazione 2013-2015 precisamente nell'anno 2014 e il processo di selezione era già stato avviato la scorsa estate (vedasi bandi di mobilità interna, compartimentale, intercompartimentale); inoltre specifica che non ci sono in programmazione ulteriori concorsi per la categoria EP. Il Prof. Previtali sottolinea l'importanza di garantire continuità al funzionamento dell'Area Servizi Tecnici.

La RSU precisa, comunque, che, in assenza di un Fondo EP non ritiene opportuno procedere alla selezione.

La UIL aggiunge che al personale di categoria EP è già stata corrisposta l'indennità di posizione 2014 e auspica che vengano pagate le indennità 2014 spettanti anche al personale di categoria B, C e D.

La RSU chiede se sia stata erogata parte dell'indennità agli stabularisti e agli autisti, come concordato nella seduta di contrattazione del 2 dicembre scorso (ovvero versare un acconto di 6 mesi sulle due indennità)

Il Direttore Generale precisa che per il 2014 sono state pagate tutte le indennità "mensili", IMA compresa, e che i cedolini del personale di categoria EP riportano la seguente dicitura: "In attesa delle decisioni che devono essere determinate in sede di contrattazione decentrata, l'Amministrazione per evitare tagli preventivi alle remunerazioni, ha deciso di corrispondere l'indennità di posizione al personale di categoria EP nella misura precedentemente determinata. Nel contempo si impegna a svolgere le trattative sindacali affinchè le indennità di posizione possano essere confermate. Eventuali contrarie decisioni di contrattazione potrebbero dare luogo alla necessità di conguaglio." Per il pagamento di tutte le altre indennità si attende l'accordo di contrattazione anno 2014.

La discussione prosegue con la trattazione delle comunicazioni relative al **punto 1.b**) – **Progetto telelavoro**:

Il Prof. Previtali riferisce che la fase sperimentale è stata avviata: due progetti sono stati avviati; gli altri 5 saranno operativi entro maggio. Per ora non sono emerse problematiche; il progetto è monitorato dal CUG e si auspica che si consolidi insieme al progetto più generale di conciliazione vita-lavoro.

La Dott.ssa Pozzi interviene a nome del CUG e della Prof.ssa Chiappero e fa presente che quest'ultima, unitamente alle Prof.sse Calabrò e Confalonieri, si farà carico dell'attività di monitoraggio; sarebbe auspicabile avere un supporto.

La Dott.ssa Pomici chiarisce che è in contatto con la Prof.ssa Chiappero per trovare una soluzione percorribile.

La RSU conclude la trattazione sottolineando che, a causa della negligenza di alcuni responsabili di struttura, ci sono colleghi che, per poter partecipare al progetto di telelavoro, sono dovuti passare da un'area ad un'altra. Ci si augura, quindi, che in futuro ciò non debba più accadere.

Il Prof. Previtali raccoglie l'invito e assicura una maggiore attenzione per l'avvio di eventuali futuri progetti.

La seduta continua con la trattazione delle comunicazioni relative al punto 1.c) – Asilo nido aziendale:

Il Prof. Previtali comunica che, attualmente, il numero di figli di dipendenti con età inferiore ai tre anni ammonta a 106 unità. Comunica che sono state stipulate convenzioni con alcuni asili nido (disponibili sulle pagine web del Servizio OI), e che allo stato attuale non è possibile dare attuazione ad un progetto di asilo aziendale in quanto non ci sono finanziamenti . Nel caso si dovessero presentare opportunità utili, sarà cura dell'Ateneo valutarle.

La RSU ribadisce la proposta formulata nella seduta di contrattazione dell'11 febbraio: considerare la possibilità di rimborsare ai colleghi parte della retta di qualsiasi asili nido frequentato dai figli.

Si prosegue con la trattazione delle comunicazioni relative al **punto 1.d**) – *Employee Benefits*:

Il Prof. Previtali comunica di aver acquisito, presso il broker Aon, informazioni relative alla copertura sanitaria dei dipendenti; si sta studiando l'ipotesi che il costo della copertura sanitaria del personale tecnico e amministrativo sia a carico dell'Ateneo. Rimarrebbe a carico dei dipendenti l'eventuale estensione della copertura ai componenti del nucleo familiare.

La CISL suggerisce che, probabilmente, un accordo tra Atenei della stessa regione potrebbe ulteriormente abbassare il premio.

Il Prof. Previtali riferisce che Aon ha in corso trattative anche con le Università di Bergamo, Bicocca, Politecnico di Milano e Insubria.

La CGIL suggerisce che l'art. 60 del vigente CCNL può essere un valido appiglio normativo, ma non riguarda i docenti. Aggiunge che al Politecnico di Milano, dove ci sono 1.200 dipendenti amministrativi e 600 docenti, hanno aderito in molti, ma l'adesione è ancora in fase sperimentale. Il Prof. Previtali aggiunge che una problematica potrebbe essere quella di istruire le pratiche di rimborso, ma che, a tal proposito, verrà predisposta una procedura per agevolare le richieste degli assicurati.

La RSU fa presente che se ormai due Atenei hanno avviato la procedura, per quest'anno sarà difficile procedere con una gara unica e propone la costituzione di un consorzio ad hoc per il futuro.

Consegna al Delegato, per eventuali future discussioni, il documento relativo ai benefit prodotto a marzo 2014 che riportava ulteriori richieste, tra le quali l'applicazione della pausa pranzo della durata di dieci minuti.

La Dott.ssa Pomici, in merito alla durata della pausa pranzo di 10 minuti, ricorda che si tratta di una modifica del software attualmente in uso che sarà a breve dismesso; tale intervento sarà richiesto nel capitolato di gare per il nuovo programma di gestione delle presenze.

La RSU suggerisce che è importante ottenere agevolazioni per gli interventi di odontoiatria.

La Dott.ssa Salis informa circa l'esistenza della convenzione per le spese odontoiatriche con la clinica odontoiatrica che prevede anche la possibilità di dilazionare il debito attraverso una trattenuta sullo stipendio. Per ora nessun dipendente si è avvalso di tale possibilità.

Il Prof. Previtali precisa di aver già richiesto al broker l'inserimento anche di tale copertura nel contratto assicurativo.

La RSU chiede di sapere in quanti hanno aderito alla convenzione del rimborso degli abbonamenti dei trasporti e alla convenzione per gli asili nido.

Il Dott. Barbieri risponde che ci sono state circa 60 richieste di rimborso degli abbonamenti, in linea quindi con le aspettative; per le convenzioni con gli asili nido, al momento non si hanno dati certi.

La Dott.ssa Bisio aggiunge che è stata, inoltre, approvata la convenzione con i CAF utile per la dichiarazione dei redditi e che seguirà la relativa comunicazione ai colleghi.

Alle ore 11,45, il Sig. Vicini lascia la seduta.

La seduta continua affrontando il **punto 1.e)** – **Assegnazione straordinari 2015**:

La dott.ssa Bisio comunica che a inizio marzo è stato assegnato alle strutture il budget straordinari retribuiti per l'anno 2015 sulla base dei criteri indicati nel contratto integrativo di ateneo.

La RSU chiede che, come lo scorso anno, sia inviata comunicazione a tutti i colleghi dell'avvenuta assegnazione.

La dott.ssa Bisio conferma che si provvederà ad inviare una mail informativa a tutto il personale. Precisa, inoltre, che, all'esaurimento degli straordinari assegnati, il personale può fare una richiesta di integrazione, che verrà valutata alla luce delle motivazioni indicate e della disponibilità del fondo.

La Dott.ssa Pomici riferisce che il Fondo per gli straordinari ammonta a 160.000,00 euro e che il 30% resta a disposizione per le richieste di integrazione (riferimento CCI).

La Dott.ssa Salis interviene e precisa che gli straordinari 2015 verranno pagati dal mese di maggio e che, ad oggi, sono ancora in corso i pagamenti degli straordinari 2014.

Si prosegue la riunione con la trattazione del **punto 1.f)** – **Consigliera di fiducia**:

La Dott.ssa Pomici informa i presenti che la Consigliera di fiducia, che era stata individuata, ha comunicato che non intende accettare l'incarico.

Si è deciso quindi di procedere con un avviso di disponibilità, che permetta di acquisire i *curricula* di interessati. Successivamente si procederà all'individuazione e alla nomina della nuova Consigliera.

La RSU ritiene che la Consigliera debba essere persona esterna all'Ateneo, per garantire la terzietà. Segnala il diffuso disagio dovuto ai soprusi che diversi Responsabili mettono in atto nei confronti dei loro collaboratori e propone al Delegato di istituire un tavolo paritetico che si muova in sinergia col CUG e analizzi i problemi che riportano i colleghi, definisca - a partire dal Codice etico - precise regole che i Responsabili devono seguire e preveda delle sanzioni qualora costoro non ottemperino a quanto stabilito Il Prof. Previtali ritiene che non sia necessario, in quanto il CUG ha già le relative competenze e potrebbe, quindi, verificarsi una sovrapposizione di ruoli.

La RSU chiede quanti casi di mobbing e quanti trasferimenti si sono avuti durante l'anno e la validità della domanda di trasferimento.

La Dott.ssa Pomici informa che non si sono registrati casi di mobbing, i trasferimenti sono circa una cinquantina all'anno e la richiesta di trasferimento scade alla fine di ogni anno.

La CGIL precisa che a suo parere il problema è riuscire a far emergere le situazioni di disagio.

La Dott.ssa Pozzi fa presente che anche la RSU e i rappresentanti delle OO.SS quando vengono messi a conoscenza di eventuali problematiche devono indirizzare i dipendenti ai componenti del CUG; questo, generalmente, non avviene.

La RSU precisa di avere sollecitato i colleghi in tal senso almeno fino a quando è rimasta in carica la Consigliera di fiducia (dicembre 2013).

Il Prof. Previtali ribadisce che il problema principale riguarda probabilmente la carenza di informazioni in merito all'attività del CUG.

#### La seduta continua affrontando il **punto 1.g) – Nomina nuovo CUG**:

La dott.ssa Bisio informa che è necessario procedere alla nomina del CUG. Ricorda che si tratta di un organismo paritetico formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli art.li 40 e 43 del D.Lgs. 165/2001, e da un ugual numero di rappresentanti dell'Amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. In ottemperanza a quanto previsto dal regolamento, per la parte di nomina dell'Amministrazione, si è provveduto ad inviare a tutto il personale un avviso di selezione. Al momento risultano pervenuti solo cinque *curricula*. L'Amministrazione dovrà nominare tre componenti effettivi e tre supplenti, sarà quindi necessario individuare un ulteriore nominativo.

Si invitano CGIL, CISL e UIL a indicare i nominativi dei propri rappresentanti. Ogni OOSS dovrà indicare un componente e un supplente. Si ricorda che deve essere garantita la presenza paritaria di entrambi i generi.

La RSU, facendo riferimento ad un precedente scambio di mail, chiede quali competenze vengano valutate per la definizione dei componenti e invita a considerare in futuro la possibilità di eleggere i componenti del Comitato, così come previsto dalle Linee guida della Presidenza del Consiglio dei Ministri sulle modalità di funzionamento dei CUG (legge 4 novembre 2010, n. 183), La dott.ssa Bisio precisa che il regolamento non individua le competenze che devono avere i componenti rappresentanti dell'Amministrazione. Un'eventuale variazione delle modalità di nomina del CUG dovrà essere definita da una modifica del regolamento.

# Si passa alla trattazione del <u>punto 1.h)</u> – <u>Format</u>:

La dott.ssa Bisio informa che è stato inviato il Format al Dipartimento per le pari opportunità entro i termini stabiliti. Si tratta di una relazione riguardante l'attuazione della parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche, contente una serie di dati sul personale, il CUG, le azioni promosse su iniziativa dell'amministrazione o del CUG.

Su richiesta della RSU, la relazione verrà inviata alla parte sindacale.

Si conclude la trattazione delle comunicazioni con l'esame del <u>punto 1.i)</u> – <u>Nuova nomina Commissione</u> **Provvidenze e Commissione Sussidi**:

La dott.ssa Bisio ricorda i nominativi dei componenti di parte sindacale della Commissione tecnica per lo studio delle provvidenze al PTA. Essendo stata eletta la nuova RSU, chiede al coordinatore se intende confermare l'attuale componente oppure indicare un nuovo nominativo. Dato che non è prevista alcuna scadenza per la Commissione provvidenze, salvo indicazione contraria da parte delle OOSS, verranno confermati gli stessi rappresentanti della delegazione sindacale.

La dott.ssa Bisio informa che è necessario provvedere al rinnovo della Commissione per l'erogazione dei sussidi al personale tecnico amministrativo e ai collaboratori ed esperti linguistici. Sulla base del relativo regolamento la Commissione prevede quattro componenti nominati dalla RSU di Ateneo. Si richiede pertanto alla RSU di indicare i nominativi.

La dott.ssa Bisio provvederà ad inviare una richiesta via mail al coordinatore RSU con l'indicazione delle specifiche e della data entro cui dovranno essere comunicati i nominativi al Servizio organizzazione e innovazione.

A questo punto la RSU chiede di poter intervenire con proprie comunicazioni.

Riformula la richiesta di strutturare l'ordine del giorno con meno punti trattati come comunicazioni, ricordando che il Rettore stesso aveva convenuto di evitare tale comportamento in futuro; chiede inoltre che l'ordine del giorno sia preventivamente comunicato a tutto il personale.

Il Prof. Previtali riferisce che, per il futuro, l'ordine del giorno verrà pubblicato sulla pagina web dell'Ateneo.

Relativamente alla chiusura di Agosto, la RSU sottolinea l'importanza di non aumentare il periodo di sospensione delle attività oltre le chiusura obbligatorie già stabilite. Chiede a tal scopo di inviare una mail che rammenti la circolare di ottobre ai Responsabili di struttura; chiede inoltre di inviare ai colleghi una mail informativa circa le regole sull'utilizzo della flessibilità.

La Dott.ssa Pomici informa che una comunicazione è stata appena trasmessa e auspica che risponda alla richiesta di cui sopra.

La RSU segnala che alcuni colleghi chiedono chiarimenti in merito alla responsabilità derivante dalla nomina a incaricato per la compilazione della piattaforma della certificazione dei crediti.

La RSU chiede, inoltre, nuovi chiarimenti sulla delibera del C.d.A. relativa al concorso B3. Il Delegato, infatti, durante la precedente seduta di contrattazione aveva dichiarato di voler approfondire la questione. In particolare la RSU ribadisce le perplessità espresse circa l'utilizzo di fondi esterni per il finanziamento dei posti.

La RSU ricorda che è tuttora attiva una graduatoria per lo stesso livello e segnala che il nuovo Regolamento dei Centri non prevede l'assegnazione di personale ai centri di ricerca interdipartimentali.

La Dott.ssa Pomici chiarisce che il nuovo Regolamento dei Centri e il bando di concorso sono stati approvati in occasione della stessa seduta del C.d.A, pertanto si provvederà a modificare la sede di lavoro.

La seduta continua con la disamina del <u>punto 2</u>) – <u>Approvazione resoconto seduta precedente</u>:

Il Prof. Previtali comunica che il resoconto del 11.02.2015 è stato approvato dai presenti alla seduta precedente, con le modifiche proposte dalla RSU.

Si passa alla trattazione del <u>punto 3)</u> – <u>Regolamenti reperibilità</u>:

Il Prof. Previtali dà la parola al Dott. Barbieri.

Il Dott. Barbieri ricorda ai presenti che il Regolamento del LENA è imposto *ex lege* dalla prefettura. Il funzionamento del piano di emergenza è necessario. La modifica relativa ai regolamenti della reperibilità consiste nello scorporare dal Regolamento del LENA il personale dell'Area Servizi Tecnici addetto alla reperibilità per il LENA, includendolo nel Regolamento della reperibilità di Ateneo. Pertanto, l'addetto AST andrebbe ad aggiungersi ai due addetti che già esistono. L'altro punto oggetto di modifica è l'estensione dell'orario di reperibilità. Oggi l'orario è dalle 20.00 alle 8.00 nei giorni lavorativi, oltre al sabato, alla domenica e ai giorni di chiusura delle strutture. Quindi c'è una fascia oraria scoperta tutti i giorni dalle ore 17,00 alle ore 20,00 e il venerdì dalle ore 14,00 alle ore 20,00. Tale modifica comporta un maggior numero di turni, l'aumento dell'indennità di reperibilità e una maggiore spesa, per un importo pari a 14.500 euro all'anno.

La UIL obietta che non abbiamo la certificazione del Fondo.

La CGIL interviene precisando che stiamo parlando di sicurezza e quindi è fondamentale aver un servizio efficiente. Chiede di valutare la possibilità di finanziare tale aumento extra fondo.

La RSU si associa all'obiezione della UIL e alla richiesta della CGIL esprimendo forti perplessità sulla copertura finanziaria.

Il Direttore Generale interviene precisando che il dato contrattuale stabilisce che tale spesa debba gravare sul Fondo. Non è una scelta dell'Ateneo.

Dopo approfondita discussione, la RSU, la CISL e la CGIL esprimono parere favorevole alle modifiche proposte, con riserva legata alla copertura finanziaria.

Si prosegue con l'esame del <u>punto 4)</u> – <u>Modifica CCI : Art. 49 – "Diritto di assemblea"</u>:

Il Prof. Previtali comunica che la modifica è stata approvata dal C.d.A. e si procede quindi alla firma del documento.

La seduta continua con la disamina del punto 5) – Relazione attività formativa anno 2014:

La dott.ssa Bisio presenta la relazione relativa all'attività formativa 2014, preventivamente inviata alle parti.

Si sottolinea l'aspetto relativo all'utilizzo dei fondi destinati alla formazione, che per il 2014 erano pari a 121.868€ A inizio anno, era stato assegnato un budget alle strutture per un totale di 54.500€ Solo una parte di questi fondi risulta utilizzata, in particolare i Dipartimenti hanno speso solo il 26% dei fondi assegnati. Una parte dei fondi non utilizzati dalle strutture è stato impiegato per l'organizzazione di corsi interni. Tuttavia, non sono stati comunque utilizzati tutti i fondi stanziati, risultano infatti non impegnati circa 7.000€ A tal proposito si ricorda che è stato possibile far gravare su altri fondi i costi relativi ad alcuni corsi obbligatori (ad es. corsi per la sicurezza). Nonostante il non completo utilizzo dei fondi stanziati, si sottolinea l'ampia offerta formativa del 2014, che ha previsto 38 corsi interni e la partecipazione di 595 colleghi, pari al 65% del personale in servizio. Si sottolinea inoltre il risultato positivo ottenuto nella valutazione dei corsi da parte dei frequentanti. Si terrà conto delle criticità emerse in specifici corsi per la futura programmazione. Conclude sottolineando la scarsa partecipazione del personale ad alcune opportunità formative, quali Cambridge, ECDL e singoli corsi universitari.

La RSU chiede alcuni chiarimenti in merito alla relazione presentata e ribadisce – così come richiesto nel documento benefits ricordato poco fa - l'esigenza di istituire nuovamente la Commissione per la formazione smantellata dal precedente Direttore Generale.

La CGIL esprime apprezzamento per l'ampio coinvolgimento di personale nella formazione professionale, sottolinea tuttavia la scarsa presenza di corsi rivolti ai tecnici.

Si provvede a fornire i chiarimenti richiesti. Alcuni aspetti generali in tema di formazione verranno meglio delineati al punto successivo con la presentazione del piano formativo 2015.

Si passa alla trattazione del **punto 6)** – **Piano formativo anno 2015**:

Il Prof. Previtali espone il Piano formativo 2015, preventivamente inviato alle parti.

Il Prof. Previtali inizia la trattazione comunicando che nonostante i tagli imposti dalla decurtazione della spesa pubblica, l'amministrazione è riuscita a mantenere invariato il budget dedicato alla formazione. Espone poi i principi e l'articolazione del piano formativo. Relativamente alla procedura di rimborso dei biglietti del bus, il personale può chiedere il rimborso su presentazione dei biglietti.

La RSU chiede che le modalità per ottenere tale rimborso siano comunicate a tutto il personale

La CISL chiede se l'accesso ai corsi universitari sia strettamente legato alle mansioni del dipendente.

Il Prof. Previtali comunica che al personale viene lasciata la libera scelta dei corsi; la richiesta viene inviata alla posta della formazione e il responsabile appone in calce alla richiesta il proprio visto.

Infine, il Prof. Previtali aggiunge che verrà inviata una comunicazione a tutto il personale contenente le informazioni circa le modalità di accesso ai corsi.

Si prosegue con l'esame del <u>punto 7)</u> – <u>PEO 2011</u>:

La RSU comunica di aver ricevuto i dati richiesti relativi al personale dell'Ateneo che ha maturato al 31.12.2011 il diritto alla PEO e non l'ha mai ottenuta.

La RSU chiede che a questi colleghi siano attribuite, le progressioni economiche, con precedenza rispetto agli altri.

Si conclude la seduta con la trattazione del **punto 8)** - **Varie ed eventuali**:

Il Prof. Previtali comunica le date già fissate per i prossimi incontri: 12 maggio – 13 luglio – 23 settembre – 30 novembre.

L'Amministrazione si impegna a trasmettere la relazione contenente i conteggi inviati ai Revisori, nonché il file relativo all'analisi dei bisogni formativi.

La RSU pone la questione relativa alla stesura del resoconto chiedendo di predisporre un verbale e chiede di tornare sul tema.

Il tavolo concorda sull'opportunità di non utilizzare in futuro la dicitura "Presidente", in quanto non esplicitamente prevista la relativa funzione.

Non essendovi null'altro da discutere, l'incontro termina alle ore 13,45.

IL SEGRETARIO (Dott.ssa Samantha Bisio)

IL DELEGATO ALLE RISORSE UMANE (Prof. Pietro Previtali)